



PROGRAMMA SVILUPPO RURALE
REGIONE MOLISE 2014
2020



FEASR – FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise
Reg. (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1305/2013

Misura 19 - Sostegno dello Sviluppo Locale LEADER
Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della
strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo



GAL MOLISE RURALE scarl

PIANO DI SVILUPPO LOCALE
"Terra in cammino...Dalle Mainarde alla Smart Community..."
Approvato con Determinazione Dirigenziale Regione Molise n. 2329 del 31/05/2018

FAQ AGGIORNATE AL 29 LUGLIO 2020

1. Salve, ho intenzione di presentare domanda per l'avvio di una startup innovativa che ha come oggetto la fornitura di Hardware e Software in modalità "as a Service", ossia sotto forma di servizio, alle PMI.

Come riportato nel bando, sono ammesse le attività di "servizi TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione): sviluppo di software e servizi digitali in grado di migliorare l'utilizzo delle TIC nelle imprese e nelle famiglie rurali, computer-based e di ecommerce;".

L'attività oggetto della domanda, quindi, rispetterebbe i requisiti del bando ma, stranamente, nell'allegato G relativo ai codici ATECO ammessi non è presente alcun codice riconducibile alle attività di cui sopra.

Pertanto, l'unico codice che può avvicinarsi al mio progetto d'Impresa è il 47.91.10: Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet.

Infatti, pur offrendo principalmente dei servizi, l'attività si svolgerebbe esclusivamente via internet su piattaforma e-commerce, incluso il servizio di assistenza / sostituzione.

Aggiungo che essendo una startup innovativa, che quindi impiega nuove tecnologie e modelli di business, è difficile inquadrare un preciso codice ATECO.

Premesso ciò, chiedo ufficialmente se è possibile proseguire con la presentazione della domanda utilizzando il codice di cui sopra.

In attesa di un riscontro, resto a disposizione per chiarimenti.

Facendo riferimento a quanto esplicitato rispetto alla sua attività, che si svolgerebbe esclusivamente via internet su piattaforma e-commerce, incluso il servizio di assistenza / sostituzione, le confermiamo l'utilizzo del codice Ateco 47.91.10: Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet.

2. In riferimento all'Avviso 1.A.1, nel caso in cui il proponente sia una persona fisica, gli allegati da compilare e inviare insieme al piano aziendale, sono solo A- C e D?

Si, nel caso in cui il proponente sia una persona fisica, gli allegati da compilare e da inviare sono: Allegato A - possesso requisiti; Allegato C – impegni e obblighi; Allegato D - dichiarazione iscrizione CCIAA.

L'Allegato B – de minimis va trasmesso solo se il proponente è una persona giuridica.

3. Salve, in merito all'Avviso sulle start up 1.A.1 e alla differenza del premio a seconda della localizzazione dell'attività in area montana o non montana, vorrei sapere quali sono i comuni montani e quelli non montani. Grazie.

L'elenco delle aree montane e non montane è scaricabile dal seguente link <https://psr.regione.molise.it/node/180>.

4. Quali sono i termini per l'accreditamento del professionista alle Misure aperte?

Il professionista può presentare domanda di accreditamento al GAL entro 7 giorni dalla scadenza dell'Avviso.

5. Salve, invio qui le richieste di chiarimenti in merito al bando di cui all'oggetto:

- 1) Qual è la dotazione finanziaria complessiva della misura 1.A.1?**
- 2) Nel caso in cui il piano aziendale preveda un investimento inferiore al premio a fondo perduto previsto dalla misura, lo stesso viene ridimensionato?**
- 3) La sede dove si intende insediare la nuova impresa necessita della conformità urbanistica e catastale già al momento di presentazione della domanda?**
- 4) La dimostrazione della sinergia tra l'intervento progettuale e la SNAI Mainarde come può essere dimostrata? Dove è possibile visionare le azioni previste dalla SNAI Mainarde?**

1. L'Articolo 13 dell'Avviso – PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA riporta: "Per il finanziamento delle domande inoltrate ai sensi del presente Avviso sono stanziati complessivamente Euro 280.000,00 (Euro duecentottantamila/00)".

2. Nel caso in cui il piano aziendale preveda un investimento inferiore al premio a fondo perduto previsto dalla misura, lo stesso viene ridimensionato.

3. La sede dove si intende insediare la nuova impresa necessita della conformità urbanistica e catastale non al momento della presentazione della domanda ma al momento dell'inizio attività.

4. Il punteggio sarà attribuito nel caso in cui il beneficiario dimostri nel piano aziendale la sinergia e/o la complementarietà con gli obiettivi della strategia SNAI dell'area di riferimento attraverso l'adesione a uno dei suoi interventi oppure l'uso di infrastrutture realizzate nell'ambito della stessa.

La semplice enunciazione che gli interventi sono in sinergia con gli obiettivi della SNAI di riferimento non rappresenta una chiara descrizione meritevole di punteggio.

E' necessario fornire la documentazione che comprovi la sinergia. Tale documentazione può essere ricondotta ad un nota congiunta sottoscritta, in doppio originale, dal soggettorichiedente il premio di cui alla presente misura e dall'ente capofila

della SNAI di riferimento. Tale nota dovrà essere allegata alla documentazione presentata dal soggetto richiedente il premio di cui alla presente misura.

Le Strategie Aree Interne della Regione Molise sono consultabili su: https://moliseineuropa.regione.molise.it/aree_territoriali_interne_fortore_mainarde_altoemedia

6. La presente per chiedere chiarimenti sui Bandi pubblicati sul BURM del 16/05/2020.

Essendo io un libero professionista (ingegnere)

- Visto il D.M. 18/04/2005;

- Visto l'art.1 comma 821 della Legge del 28.12.2005 modificato dall'art. 12 della legge n°81 del 22.05.2017 e s.m.;

**- Considerando che per gli articoli precedentemente menzionati viene equiparato il libero professionista alla PMI;
chiedo se posso partecipare ai Bandi.**

In relazione alla Sua richiesta di chiarimenti Le confermo che le PMI sono le imprese, compresi i Liberi Professionisti, così come individuati ai sensi del Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005. I liberi professionisti, ai sensi dell'art. 1 comma 821 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016) così come modificato dall'art. 12, della Legge n. 81 del 22 Maggio 2017 e ss.mm.ii., sono equiparati alle piccole e medie imprese ai fini dell'accesso alle agevolazioni previste dalla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020.

Pertanto Lei può presentare candidatura, tenendo conto dei requisiti richiesti all'art. 6 dell'Avviso.

7. Vorrei presentare un progetto per la misura 1.A azione 1.A.2. per il finanziamento di un agriturismo a Frosolone il codice ATECO per l'agriturismo è ammissibile?

In merito alla Sua richiesta di chiarimenti Le comunichiamo che la diversificazione dell'attività è possibile rispetto alle attività ammissibili previste dall'Avviso all'art. 6 e all'elenco dei Codici Ateco allegati all'Avviso. Nello specifico il codice ATECO riferito all'attività di agriturismo non è tra quelli contemplati nell'Allegato G dell'Avviso, quindi non è ammissibile.

8. In riferimento ai bandi 1.A.1 Start up e 1.A.2 pubblicati sul BURM del 16/05/2020 vorrei alcuni chiarimenti.

Sono titolare di un'azienda agricola e vorrei diversificare l'attività dell'azienda. Chiedo se i codici ATECO riferiti all'attività di turismo rurale o agriturismo sono ammissibili in quanto, anche se sono attività trainanti per un'attività agricola, non sono state inserite nell'elenco delle attività ammissibili del bando.

In merito alla Sua richiesta di chiarimenti Le comunichiamo che la diversificazione dell'attività è possibile rispetto alle attività ammissibili previste dall'Avviso all'art. 6 e all'elenco dei Codici Ateco allegati all'Avviso.

Nello specifico i codici ATECO riferiti all'attività di turismo rurale o agriturismo non sono tra quelli contemplati nell'Allegato G dell'Avviso.

9. Nell'allegato G della misura 19.2 sono indicati codici ateco 55 e 55.30: cosa si intende col codice 55? tutte le attività di alloggio in qualsiasi forma? Può essere finanziata un'attività di turismo rurale con solo alloggio, un affittacamere o casa per le vacanze?

In riferimento alla Sua richiesta di chiarimenti inviata il 16/05/2020, in merito ai Codici Ateco ammissibili di cui all'Allegato G, Le comunico che è ammissibile solo il codice riportato nell'elenco, il 55.30.00 - Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte. Il Codice 55 è relativo alla Macrovoce Alloggio all'interno della quale l'ammissibilità è data solo da quello indicato.

10. Con la presente si richiedono informazioni sui bandi riguardanti l'elicicoltura.

Sono residente c/o il comune di Vinchiatturo (CB) ed è mia intenzione avviare come sopra anticipato un'allevamento di lumache.

In merito alla sua richiesta di informazioni per avviare un'attività di allevamento di lumache, La informo che il PSR Molise 2014-2020 non ha bandi aperti relativi all'elicicoltura. I bandi del GAL Molise Rurale scarl, sono rivolti solo ad interventi localizzati in area GAL e hanno l'obiettivo di sviluppare attività extra agricole. Non prevedono, quindi, l'attività che vuole intraprendere.

Ad ogni modo Le allego le schede di Sintesi dei bandi in uscita

11. Chiedo alcuni chiarimenti sul bando all'oggetto:

- a) nell'ambito delle attività ammissibili, di cui all'Articolo 6 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ chiedo di sapere se la realizzazione di un'area di sosta per camper, comprensiva di essenziali servizi di ricezione preposti, rientri nella casistica dei servizi in ambito al *turismo rurale e sostenibile* e/o alle *attività legate allo sviluppo economico del territorio, inclusi l'accoglienza rurale, fornitura di servizi turistici, catering e ristorazione*;
- b) nell'ambito delle attività ammissibili, di cui all'Articolo 6 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ chiedo di sapere se la realizzazione di un piccolo esercizio commerciale, che non effettua la vendita di prodotti agricoli, ma di prodotti agro-alimentari e trasformati da consumo diretto e che intenda dotarsi di un veicolo mobile con cui effettuare la vendita dei suddetti prodotti agro-alimentari all'interno di alcuni comuni del territorio di competenza del GAL RURALE rientri nella casistica delle *attività legate allo sviluppo economico del territorio, inclusi l'accoglienza rurale, fornitura di servizi turistici, catering e ristorazione*.

In merito alla sua richiesta di informazioni Le comunichiamo quanto segue:

- a) nell'ambito delle attività ammissibili, di cui all'Articolo 6 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ la realizzazione di un'area di sosta per camper, comprensiva di essenziali servizi di ricezione preposti, rientra nella casistica dei servizi in ambito di turismo rurale e sostenibile, in quanto il codice ATECO 55.30 è contenuto nell'allegato G all'Avviso in oggetto;
- b) nell'ambito delle attività ammissibili, di cui all'Articolo 6 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ la realizzazione di un piccolo esercizio commerciale, che non effettua la vendita di prodotti agricoli, ma di prodotti agro-alimentari e trasformati da consumo diretto e che intenda dotarsi di un veicolo mobile con cui effettuare la vendita dei suddetti prodotti agro-alimentari all'interno di alcuni comuni del territorio di competenza del GAL RURALE, rientra nella casistica delle attività legate allo sviluppo economico del territorio, inclusi l'accoglienza rurale, fornitura di servizi turistici, catering e ristorazione, qualora il codice Ateco individuato per tale commercio rientri nell'elenco contenuto nell'Allegato G all'Avviso.

Qualora il proponente sia una PMI esistente, non deve essere in possesso, alla data di presentazione della Domanda di aiuto/Domanda di Sostegno (DdS), del codice di classificazione ATECO relativo all'oggetto dell'attività economica per la quale è richiesto il finanziamento. Per la verifica si terrà conto di quanto risultante dalla visura CCIAA e dall'Agenzia delle Entrate alla data del rilascio della Domanda di aiuto (Art. 5 dell'Avviso).

12. Salve, sto lavorando alla composizione di alcuni progetti per la candidatura all'ottenimento delle agevolazioni Azione A.2 (...sviluppo attività extra agricole) e Azione B (Start-up...attività extra agricole).

In entrambi i Bandi è richiesto che il Piano di Sviluppo Aziendale dell'Impresa previsto a corredo della domanda sia firmato da "Tecnico Abilitato"; trattandosi nello specifico di attività turistico/culturali e di accoglienza/ristorazione è giusto intendere che il Piano di Sviluppo Aziendale debba essere firmato da un Dottore Commercialista iscritto all'Albo? E in generale, vista il variegato campo di interesse dei settori di possibile proposta, qual è la logica con cui individuare il "tecnico abilitato" alla firma dello specifico piano aziendale?

In merito alla sua richiesta relativa alla firma del piano aziendale da parte del tecnico abilitato, come richiesto dagli Avvisi, le comunichiamo che per tecnico abilitato si intende un professionista iscritto all'Albo.